

Case Passerini

# Inceneritore, polemiche per il no di Ercolini

E' POLEMICA per le dichiarazioni del direttore del Centro Ricerca Rifiuti Zero di Capannori, Rossano Ercolini, che due giorni fa si era scagliato contro l'inceneritore di Case Passerini ("una follia") rilanciando invece il suo piano costruito sulla raccolta differenziata. La prima reazione arriva dal presidente di Publiambiente, Paolo Regini: «Sappiamo con certezza che non può esistere una corretta gestione dei rifiuti che possa prescindere anche da una dotazione di un sistema integrato di impianti, che prevede, oltre agli altri, discariche o inceneritori - commenta - Ogni processo di trattamento dei rifiuti produce uno scarto che poi deve essere smaltito o trattato a sua volta. Questo è ciò che abbiamo detto anche a Rossano Ercolini in occasione della sua gradita visita presso la nostra azienda. Non di-



Alfredo De Girolamo, presidente Cispel

scutiamo la collocazione degli impianti per i quali la Regione sta redigendo un piano, a nostro parere il tema dei rifiuti è così complesso e delicato da richiedere rigore, oculatazza e serietà. Non può essere liquidato o risolto tramite degli slogan». Reazio-

ne polemica anche da Alfredo De Girolamo, presidente del Cispel Toscana. «Il direttore del Centro di Ricerca afferma che la Regione ha cancellato gli impianti di Testi e Val di Sieve, affermazione priva di qualsiasi fondamento formale ad oggi - spiega De Girolamo - Appare anche incomprensibile il riferimento all'impianto di recupero energetico di Case Passerini, previsto dalla pianificazione vigente e in fase di autorizzazione. Non si capisce in che modo possa essere considerato inutile, visto il fabbisogno necessario anche a fronte di elevati livelli di raccolta differenziata. Sarebbe grave che l'approvazione del Piano regionale si trasformasse nell'ennesima occasione per alimentare incertezza, rinvii e confusione. Il rischio è quello di fermare i processi di modernizzazione».

dov  
Pisa  
pre  
cen  
non  
tecc  
mer  
con  
spo  
ste.  
B  
gare  
zior  
qua  
le "e  
le o  
ster  
più  
il si  
con  
do c  
glie  
sess  
non  
prir  
tico  
dell  
l'as

ue Marroni-  
ciamo inizia-  
zione Maso  
del proces-  
che per sua  
i più rigorosi  
e ci ha pena-  
certifica in  
far polemica  
, l'assessore  
Carlo Lusen-  
unque per il  
ntiamo tutte  
dalla legge,  
te dei Conti e  
Economia e  
di un livel-  
alto». Come  
rtifica non è  
topongano i  
ni. «Comun-  
he serve fare  
ema sanitari  
ue non è la  
enchmark" lo  
er un'opera-  
i si parla di  
zioni econo-  
on di stato di  
li qualità del-